

Narrativa

COLPI DI SOLE

MARIO PINTAGRO

CHE strano posto per un appuntamento l'interno di una cattedrale sventrata dal terremoto del '68. Sicilia, esterno giorno, fra i ruderi della chiesa madre di Poggioreale. Un'aria sinistra fa da cornice ad un giorno particolare, ferragosto, in cui tutto sembra immobile. L'aria è statica, non si vede anima viva in giro nel raggio di chilometri. Santina, donna decisa e risoluta, sferruzza, Nino è un bonaccione che pende dalle sue labbra e si aggira inquieto calpestando i detriti della chiesa barocca. I due aspettano qualcuno, in un paese da tempo disabitato, forse al riparo da sguardi indiscreti. Tra battute, modi di dire, emerge uno spaccato della Sicilia intenso, in cui i personaggi rivelano l'acre ironia che caratterizza i meridionali. È la trama di *Ferragosto in Sicilia il caldo... ammazza*, film breve dell'attore Giuseppe Moschella, a sua volta ispirato dalla commedia noir *Ferragosto... caldi pizzini*, che ha debuttato a Taormina Arte tre anni fa, adesso andato in stampa per Book Sprint. Attraverso la vicenda di Nino e Santina, l'autore ci consegna l'immagine di una Sicilia affascinante ma inquietante in cui odori, colori e "caldi pizzini" si mescolano a misteriose e impenetrabili "architetture". Che ci fanno pietanze tipicamente sicule fra ruderi consacrati e pistole minacciose? E le ricette trovate ai piedi di una colonna sono messaggi in codice mandati dall'onorata società? La verità è che il caldo, o meglio l'afa, in Sicilia può causare grandi problemi.



**GIUSEPPE
MOSCHELLA**
**Ferragosto
In Sicilia
il caldo...
ammazza!**
Book Sprint
Pagine 56
Euro 13

